



AGENZIA ITALIANA
PER LA COOPERAZIONE
ALLO SVILUPPO

SEDE DI NAIROBI

“Iniziativa di emergenza in supporto all’integrazione socioeconomica delle popolazioni sud sudanesi sfollate, ritornanti, rifugiate vittime della crisi umanitaria protratta in Sud Sudan, Etiopia e Uganda”

AID 12279/01/1

Call for Proposals - Componente Uganda

Frequently Asked Questions (FAQ)

Agg. al 24.01.2022

FAQ n. 1: In quali modalità è ammessa la partecipazione del settore privato/impresе al progetto?

RISPOSTA: Come esplicitamente indicato sono ammessi a partecipare alla *Call for Proposals* soltanto i soggetti non profit (par. 5.1). Inoltre, ai sensi dell’art. 1 delle Procedure per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario a soggetti non profit, approvate con Delibera del Comitato Congiunto 49/2018, anche i Partner locali sono soltanto i soggetti non profit, locali o internazionali, operanti in loco.

Il settore privato profit, pertanto, può essere unicamente assegnatario di contratti di fornitura di beni, servizi e lavori per le finalità e le attività previste dal documento di progetto.

FAQ n. 2: Nel caso in cui il Soggetto Proponente sia un’organizzazione non profit locale non iscritta all’Elenco in possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal bando, è possibile per un’organizzazione italiana iscritta all’Elenco, ma non registrata in Uganda, partecipare come Partner senza stipulare una ATS?

RISPOSTA: No, in quanto come indicato nella risposta alla FAQ n. 1, ai sensi dell’art. 1 delle Procedure per l’affidamento di progetti di aiuto umanitario a soggetti non profit, approvate con Delibera del Comitato Congiunto 49/2018, possono essere considerati *Partner* soltanto i soggetti non profit, locali o internazionali, operanti in loco. Le OSC italiane iscritte all’elenco, se non sono registrate nel Paese d’intervento, possono invece svolgere soltanto il ruolo di mandante con mero ruolo di supporto gestionale-amministrativo nell’ambito di un’ATS.

FAQ n. 3: Laddove si costituisca una ATS, è possibile che le figure espatriate previste dal progetto siano a contratto con il soggetto mandante con mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo? Ciò vale anche per il capo-progetto?

RISPOSTA: Considerato il ruolo di supporto gestionale/amministrativo del soggetto mandante, le figure professionali a contratto con tale soggetto, devono avere TdR e ruoli funzionali al suddetto ruolo di supporto. In particolare, qualora il capo progetto svolga principalmente funzioni di programmazione, coordinamento, supervisione e assistenza tecnica al soggetto mandatario locale, assicurando in questo modo una funzione di *capacity buiding* dell'organismo locale, ma solo in questa accezione e ben dettagliato nei TdR, potrà essere contrattato dal soggetto mandante. Laddove, invece, il capo progetto svolga compiti legati alla realizzazione di attività puntuali che fanno capo all'organismo locale mandatario, allora non potrà essere contrattato dal soggetto mandante.

FAQ n. 4: Laddove si costituisca una ATS è possibile che la fideiussione a garanzia del 30% emessa da istituti bancari o assicurativi italiani o europei sia rilasciata al soggetto mandante con mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo anziché al soggetto mandatario se quest'ultimo è un'organizzazione locale in possesso dei requisiti previsti dal bando?

RISPOSTA: Sì, è possibile che la fideiussione a garanzia del 30% sia rilasciata al soggetto mandante, purché venga espressamente indicato nella Lettera d'impegno a costituire l'ATS e nell'Accordo di ATS.

FAQ n. 5: Laddove si costituisca una ATS è possibile che il conto corrente dedicato al progetto in Italia sia intestato al soggetto mandante con mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo e il conto in loco al Soggetto mandatario se quest'ultimo è un'organizzazione locale in possesso dei requisiti previsti dal bando?

RISPOSTA: sì, è possibile che il conto corrente dedicato al progetto in Italia sia intestato al soggetto mandante con mero ruolo di supporto gestionale/amministrativo e il conto in loco all'organizzazione locale Soggetto proponente. Ciò andrà espressamente indicato nella Lettera d'impegno a costituire l'ATS e nell'Accordo di ATS.